

Le agevolazioni fiscali

Con la legge di Bilancio 2017 alle **PERSONE FISICHE** che investono o hanno investito nell'anno 2018 in startup innovative, PMI innovative e startup innovative a vocazione sociale od operanti in ambito energetico è riconosciuta una detrazione ai fini IRPEF lorda (calcolata sul reddito) pari al 30% della somma investita, per un valore massimo di investimenti pari ad € 1.000.000,00 l'anno. Quindi complessivamente il risparmio fiscale massimo può essere di € 300.000,00 annui.

Per beneficiare del vantaggio fiscale l'investimento deve obbligatoriamente essere mantenuto per 3 anni per non incorrere nella decadenza delle agevolazioni. I benefici fiscali in capo agli investitori maturano in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva all'investimento.

Per godere del vantaggio fiscale la società deve mantenere lo status di startup innovativa per almeno 3 anni, ma l'investitore non perde il diritto all'incentivo se la società destinataria del finanziamento perde lo status di innovativa perché ha superato il limite di 5 anni dalla sua costituzione o il tetto di 5 milioni di euro del valore della produzione annua o se è quotata su una piattaforma multilaterale di negoziazione.

La detrazione fiscale è pure del 30% per l'investimento indiretto, tramite organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) o altra società di capitali (Holding) che investono prevalentemente in startup o PMI innovative fino ad un massimo di € 1.000.000.

La Holding per investire prevalentemente in startup o PMI innovative al 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'investimento agevolato deve detenere quote di start-up o PMI innovative, classificate nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie, di almeno il 70% del valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio

L' OICR per investire prevalentemente in startup o PMI innovative al 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'investimento agevolato deve detenere quote di start-up o PMI innovative, almeno il 70% del valore complessivo degli investimenti in strumenti finanziari risultanti dal rendiconto di gestione o dal bilancio chiuso nel corso del periodo d'imposta.

Alle **PERSONE GIURIDICHE** che investono o hanno investito nell'anno 2018 in startup innovative, PMI innovative e startup innovative a vocazione sociale od operanti in ambito energetico è riconosciuta una deduzione sull'imponibile IRES pari al 30% della somma investita, per un valore massimo di investimenti pari ad € 1.800.000,00 l'anno.

La deduzione fiscale è pure del 30% per l'investimento indiretto, tramite organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) o altra società di capitali (Holding) che investono prevalentemente in startup o PMI innovative fino ad un massimo di € 1.800.000

La Holding per investire prevalentemente in startup o PMI innovative al 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'investimento agevolato deve detenere quote di start-up o PMI innovative, classificate nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie, di almeno il 70% del valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio

L' OICR per investire prevalentemente in startup o PMI innovative al 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'investimento agevolato deve detenere quote di start-up o PMI innovative, almeno il 70% del valore complessivo degli investimenti in strumenti finanziari risultanti dal rendiconto di gestione o dal bilancio chiuso nel corso del periodo d'imposta

Le agevolazioni fiscali per le startup sono le seguenti:

- esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo e dei diritti di segreteria dovuti per l'iscrizione al registro delle imprese e del diritto annuale alle camere di commercio;
- agevolazioni fiscali per amministratori, dipendenti o collaboratori remunerati attraverso strumenti finanziari (ad es. stock option): le somme corrisposte sotto forma di strumenti finanziari o diritti di opzione non concorrono alla formazione del reddito imponibile dei destinatari;
- credito d'imposta del 35% sulle assunzioni a tempo indeterminato di personale altamente qualificato fino a un massimo di € 200.000,00 annui per ogni impresa;
- facoltà di estendere di dodici mesi il periodo di cosiddetto "rinvio a nuovo" delle perdite e, nei casi di riduzione al di sotto del minimo legale, facoltà di differire la decisione sulla ricapitalizzazione entro la chiusura dell'esercizio successivo;
- facoltà di utilizzare, per le start-up innovative costituite in forma di s.r.l., istituti ammessi solo nelle s.p.a., in particolare, la libera determinazione dei diritti attribuiti ai soci o l'emissione di strumenti finanziari partecipativi;
- deroga al divieto assoluto di operazioni sulle proprie partecipazioni qualora l'operazione sia effettuata in attuazione di piani di incentivazione che prevedano l'assegnazione di strumenti finanziari a dipendenti, collaboratori, componenti dell'organo amministrativo o prestatori di opere o servizi, anche professionali (stock options e work for equity);
- facoltà di emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nelle decisioni dei soci;
- sostegno all'internazionalizzazione, attraverso i servizi messi a disposizione dall'Agenzia ICE per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e dal Desk Italia;
- maggiori possibilità nella gestione della crisi nell'impresa start-up innovativa e nell'attività di controllo;
- possibilità di assumere personale con contratti a tempo determinato della durata minima di 6 mesi e massima di 36 mesi prorogabili di altri 12 mesi (arrivando quindi complessivamente a 48 mesi);
- accesso semplificato, gratuito e diretto al Fondo Centrale di Garanzia, un fondo governativo che facilita l'accesso al credito attraverso la concessione di garanzie sui prestiti bancari.

Si raccomanda agli investitori di confrontarsi con il proprio consulente fiscale, per la gestione delle agevolazioni fiscali spettanti in caso di investimento in società offerenti pubblicate da Muum Lab.